

## Verbale di incontro

Direzione Aziendale e RSU di RCS Produzioni assistite dalle Organizzazioni Territoriali SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM si sono incontrate in data odierna al termine di un percorso di alcuni incontri per aggiornare la situazione dello stabilimento di Roma Torrespaccata in vista del nuovo assetto produttivo che deriverà dal cambio di formato del "Corriere della Sera" previsto per il prossimo mese di settembre 2014.

La crisi economica in corso continua a influenzare negativamente il settore dell'editoria dei quotidiani con significativi cali del mercato pubblicitario che superano le due cifre. La trasformazione del mercato orienta la fruizione dell'informazione verso piattaforme digitali e multimediali, così come avviene nel contesto internazionale.

Il comparto dell'editoria cartacea soffre quindi della progressiva erosione dei volumi produttivi obbligando il settore ad azioni di recupero della sostenibilità economica per riallineare i costi industriali al contesto, ricercando organizzazioni flessibili, adattabilità produttiva ed efficacia così da mettersi in grado di raccogliere le sfide dinamiche del mercato.



Handwritten signatures of participants at the meeting, including several illegible names and initials.

Le Parti hanno quindi convenuto una serie di interventi che rappresentano presupposti necessari per perseguire il consolidamento dell'impresa e la sua tenuta rispetto alle difficoltà del contesto come sopra rappresentato.

Nella logica di ottimizzazione dei costi industriali l'Editore ha deciso di modificare il formato del "Corriere della Sera" con un formato che esalti l'essenzialità della grafica del quotidiano valorizzandone qualità e autorevolezza e che al contempo consente un'economia di scala sul livello nazionale.

Completato il processo industriale per il cambio di formato lo stabilimento lavorerà a regime con due rotative per i due quotidiani dell'editore che conferma gli investimenti legati all'introduzione della rifilatrice e del potenziamento della rotativa di formato 31 x 45 da 64 a 80 pagine.

Le Parti restano in attesa dei criteri di interpretazione dei requisiti applicativi relativi al prepensionamento in funzione dell'accordo firmato lo scorso 18 dicembre 2013. A tal scopo le Parti si incontreranno per un'apposita verifica non appena il contesto normativo sarà chiaro, così da gestire le uscite dei prepensionabili nell'arco di piano o da individuare le modalità di gestione delle eccedenze con strumenti che escludano unilateralità e gestione traumatica sull'occupazione.

La Direzione aziendale si impegna a un percorso di stabilizzazione al termine del piano di crisi in corso (dicembre 2015) per il personale oggi presente con contratti di



somministrazione, alla luce del contesto economico di riferimento e degli stati di crisi già esistenti a livello di Gruppo.

Roma, 24 marzo 2014

Giacca  
N. Brand

Paolo Gravola

F. S. M.

Giuliano M. M.  
G. M. M.  
Paolo di C.  
Olio T.  
L. S. M.  
F. S. M.